



**Procedura scritta n.7/2020**

## **Scheda di notifica delle modifiche**

**Chiusura**

**Palermo, novembre 2020**

## Indice

**Modifica n.1** – Nuova delimitazione ANC's.....pag.3

**Modifica n.2** – Rimodulazione finanziaria .....pag.7

Modifica n. 1

## **Scheda di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n.7/2020**

STATO MEMBRO: ITALIA

REGIONE: SICILIA

### **1.Programma:**

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Siciliana versione 8.0 approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2020) 4912 final del 13 luglio 2020.

### **2. Base giuridica delle modifiche:**

Articolo 11, paragrafo b), lettera i) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

### **3.Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:**

La nuova delimitazione delle “*Zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane*”, prevista dall’art.32 del Reg.(UE) 1305/13, è stata definita a livello nazionale attraverso l’applicazione di una metodologia comune, condivisa tra il MiPAAF e le Regioni e applicata con il supporto della RRN con il coordinamento scientifico del CREA. Il processo di delimitazione, per il quale ne verrà qui sinteticamente descritta la tempistica e le tappe principali, si è concluso nel mese di giugno u.s. con l’emanazione da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del DM n.6277 dell’8/6/2020 (pubblicato sulla GURI n.155 del 20/6/2020).

La presente modifica si rende pertanto necessaria per l’aggiornamento del PSR Sicilia 2014/2020 e del suo Allegato 1 “Elenco delle zone svantaggiate ai sensi della Direttiva (CEE) n. 268/75”, con l’inserimento dell’elenco delle “*Zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane*” di cui all’art.32, par.1) lettera b) del Reg. (UE) n.1305/2013, qui da ora in poi ANC*s* (*Area with natural constraints*), in sostituzione dell’elenco delle “Zone minacciate di spopolamento” designate in base alla precedente normativa (art.3, par.4 Direttiva (CEE) n. 268/75 – ex art.19 Reg. (CE) n.1257/99). Nello stesso Allegato 1, non subiscono invece modifiche, se non nell’aggiornamento dei riferimenti normativi, gli elenchi dei Comuni montani e dei Comuni con svantaggi specifici, in quanto non interessati dal processo di revisione.

La metodologia nazionale per la nuova delimitazione, seguendo le linee guida comunitarie, ha previsto due fasi: una fase di *applicazione dei criteri biofisici* e una fase di *fine tuning*, basata su indicatori strutturali ed economici. Il rispetto delle condizioni di svantaggio è stato verificato al livello delle unità amministrative locali (livello LAU 2). Limitatamente ai Comuni risultanti nell’attuale delimitazione come parzialmente montani, anche a seguito di processi di accorpamento amministrativo, lo svantaggio biofisico è stato verificato a livello di fogli di mappa catastale. In tale modo è stato possibile designare come zone soggette a vincoli naturali significativi anche le porzioni di territorio comunale (afferenti a fogli di mappa catastali non montani e rispondenti alle specifiche di cui all’art.32, comma 3, Reg.1305/2013) per le quali, in base all’applicazione della metodologia nazionale, sussistono vincoli ambientali rilevanti. Dette porzioni vanno a coesistere con le zone (fogli di mappa catastale) già designate come zone montane all’interno dello stesso Comune.

Nella prima fase (*applicazione dei criteri biofisici*), le zone caratterizzate da svantaggi naturali sono state individuate mediante l’uso di 8 indicatori biofisici, definiti nell’Allegato III del Reg.1305/2013, quali: a) bassa temperatura, b) siccità, c) eccessiva umidità del suolo, d) scarso drenaggio del suolo, e) problemi di tessitura e pietrosità, f) scarsa profondità radicale, g) proprietà chimiche mediocri, h) forte pendenza.

La metodologia di delimitazione proposta dall’Italia, i cui risultati erano già stati condivisi con le Regioni in data 28/02/2017, è stata adattata su sollecitazione di JRC (Joint Research Centre) e della DG Agri attraverso una serie di interlocuzioni con JRC che hanno richiesto aggiustamenti

successivi, nuove elaborazioni e specificazioni ulteriori dei risultati. Inoltre, è stata realizzata l'applicazione dei criteri biofisici ai Comuni parzialmente montani e/o oggetto di accorpamento a livello di fogli di mappa catastale. In questa fase è stata utilizzata la stessa metodologia messa a punto per il livello comunale. Anche i risultati di questa fase sono stati condivisi con le Regioni e la Commissione.

Si è quindi giunti alla condivisione della metodologia in data 14 maggio 2019 quando, per tramite dei Servizi della Commissione, in un proprio documento il JRC ha specificato le ultime integrazioni necessarie per l'accettazione della metodologia. Tali integrazioni sono state recepite nel documento definitivo inviato in data 28 maggio insieme alla risposta puntuale alle osservazioni del JRC.

La successiva fase di affinamento, il cosiddetto *fine-tuning*, ha avuto il fine di escludere dalla designazione quelle aree in cui, pur sussistendo, in base all'applicazione dei criteri biofisici, vincoli naturali significativi, questi non comportano uno svantaggio economico, in termini di maggiori costi e minori ricavi, per l'esercizio della pratica agricola rispetto alle aree "normali", in quanto sono stati compensati grazie ad investimenti o all'adozione di determinati sistemi produttivi.

Anche tale fase è stata svolta a livello nazionale dal CREA attraverso la verifica del superamento dell'handicap biofisico, tramite i seguenti indicatori di tipo strutturale e di tipo economico:

- superamento del vincolo naturale per effetto di investimenti (indicatori strutturali):
  - irrigazione: utilizzato per verificare il superamento del criterio biofisico "Aridità";
  - serre: utilizzato per verificare il superamento dei criteri biofisici "Basse temperature"; "Siccità";
  - drenaggio artificiale: necessario per verificare il superamento del criterio biofisico "Scarso drenaggio del suolo" (Criterio non applicato per carenza di informazioni su scala nazionale).
- superamento del vincolo naturale per effetto di attività economiche (indicatori economici):
  - valore della Produzione Standard (PS): utilizzato per verificare il superamento di tutti i criteri biofisici;
  - densità di bestiame: utilizzato per verificare il superamento dei criteri biofisici "Basse temperature"; "Eccesso di umidità del suolo"; "Scarso drenaggio del suolo"; "Problemi di tessitura e pietrosità"; "Scarsa profondità radicale"; "Terreni con proprietà chimiche mediocri";
  - pratiche di coltivazione del riso: utilizzato per verificare il superamento del criterio biofisico "Limitato drenaggio del suolo".

Le simulazioni per il *fine-tuning* sono state finalizzate sulla base di una metodologia nazionale elaborata da CREA - a partire dal novembre 2018 e a seguito di successivi confronti con le amministrazioni regionali e con la DG-Agri - e utilizzando gli elenchi finali relativi alla delimitazione biofisica (inviati alle Regioni in data 11 aprile 2019).

Il documento relativo alla metodologia nazionale di *fine-tuning* e l'elenco dei Comuni risultanti svantaggiati a completamento del processo, sono stati condivisi con le Regioni nel corso di una riunione ad hoc, convocata per il 6 giugno 2019.

Alla riunione del 6 giugno sono seguiti una serie di confronti bilaterali con le Regioni. Dette interlocuzioni hanno determinato un aggiustamento della metodologia complessiva e una verifica per alcune Regioni delle procedure di trattamento dei dati che hanno dato luogo a variazioni nell'elenco dei Comuni svantaggiati. In particolare, la modifica alla metodologia, successivamente estesa a tutte le Regioni interessate, ha riguardato l'esclusione dal calcolo delle Produzioni Standard degli allevamenti avicoli a carattere industriale e senza terra e l'esclusione dei Comuni risicoli, tra quelli soggetti a vincoli di drenaggio, in cui per la coltivazione viene praticata la tecnica dell'allagamento. L'elenco così emendato è stato ritrasmesso alle Regioni e alla Conferenza Stato-Regioni a gennaio 2020.

A questa fase è seguito un confronto tecnico di CREA con DG-Agri che si è concluso con l'invio formale alla Commissione da parte del Mipaaf della metodologia e dell'elenco dei Comuni designati in data 15 aprile 2020. Facendo seguito a tale ultimo invio, i Servizi della Commissione Europea non hanno formulato nessuna obiezione. La comunicazione di "non obiezione" da parte della Commissione è pervenuta al Mipaaf in data 19 maggio 2020.

## Situazione regionale

In base alla precedente delimitazione, sul totale dei 390 Comuni siciliani, le zone svantaggiate risultavano così classificate:

Zone montane			Zone minacciate di spopolamento			Zone con svantaggi specifici		Totale svantaggiate
Comuni totalmente delimitati	Comuni parzialmente delimitati	Totale	Comuni totalmente delimitati	Comuni parzialmente delimitati	Totale	Comuni totalmente delimitati	Comuni parzialmente delimitati	
103	51	154	56	7	63	8	--	225

Nella nuova delimitazione, dalla prima fase di applicazione dei criteri biofisici, dal totale dei 228 Comuni non ricompresi tra le zone montane e le altre zone con vantaggi specifici, 223 sono risultati con svantaggi naturali. Ai suddetti Comuni si sono aggiunte le porzioni di territorio dei 51 Comuni parzialmente montani che, dalle verifiche effettuate sui fogli di mappa non montani, sono risultate con svantaggi biofisici. A livello di indicatori biofisici, uno dei maggiormente utilizzati è stato quello relativo alla siccità, con ben 207 Comuni dove tale svantaggio è risultato dominante.

Nella successiva fase di fine-tuning, dei 223 Comuni con svantaggi naturali, per 70 la condizione di svantaggio è risultata superata grazie agli investimenti e/o alle tipologie colturali/metodi produttivi adottati. Nella seguente tabella si riportano in forma aggregata i dati relativi ai Comuni con svantaggio biofisico, a quelli risultati con svantaggio compensato (distinti per singolo criterio), ed il n. dei Comuni svantaggiati dopo la fase di fine-tuning (ANCs):

Svantaggio biofisico		Fine-tuning				
		N. Comuni con svantaggio biofisico compensato (per singolo criterio)			ANCs dopo fine tuning	
Comuni n.	Superficie agricola (Ha)	PS (Produzione standard)	Serre	Irrigazione	Comuni n.	Superficie agricola (Ha)
223	953.168	67*	1	6	153	624.668

\* nei 67 Comuni con svantaggio biofisico compensato in base alla PS è compreso il Comune con svantaggio compensato anche in base al criterio Serre e 3 Comuni con svantaggio compensato anche in base al criterio Irrigazione.

Nelle tabelle seguenti sono riportati, anche in termini di superficie, i dati aggregati della nuova delimitazione rispetto alla precedente:

Precedente delimitazione			
Zone montane	Zone con svantaggi specifici	Zone minacciate di spopolamento	Totale svantaggiate
n. Comuni totalmente/ parzialmente delimitati	n. Comuni totalmente delimitati	n. Comuni totalmente/ parzialmente delimitati	Comuni n.
154	8	63	225

Nuova delimitazione					
Zone montane	Zone con svantaggi specifici	ANCs			Totale svantaggiate
n. Comuni totalmente/ parzialmente delimitati	n. Comuni totalmente delimitati	n. Comuni confermati	n. Comuni di nuovo inserimento	Totale Comuni ANCs	Comuni n.
154	8	55	98	153	315

Precedente delimitazione		Nuova delimitazione		Variazione	
Comuni (tot./parz. delimitati) n.	Superficie totale (ha)	Comuni delimitati n.	Superficie totale (ha)	Superficie (ha)	%
63	534.275,00	153	901.465,23	367.190,23	68,73

Oltre ai 153 Comuni delimitati, rientrano nelle ANC's anche le porzioni di territorio ricadenti in 32 Comuni già classificati parzialmente montani, per le quali, a conclusione dell'analisi, in base all'applicazione della metodologia nazionale, sussistono vincoli ambientali significativi; dette porzioni di territorio vanno pertanto a coesistere con le zone (fogli di mappa catastale) già designate come zone montane all'interno dello stesso Comune.

Tenuto conto della numerosità dei dati, fermo restando che nell'Allegato 1 modificato con le risultanze della nuova delimitazione ed allegato alla presente procedura, viene riportato l'elenco delle "Zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane" (ANC's) per Comune e per fogli di mappa (per i Comuni parzialmente montani), per elementi di maggior dettaglio si rimanda al DM n.6277 dell'8/6/2020 ed ai suoi allegati, consultabili al seguente link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/15568>

#### 4. Descrizione delle modifiche proposte

Con la presente procedura viene esclusivamente modificato l'Allegato 1 del PSR 2014/2020 con l'inserimento dell'elenco delle "Zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane" di cui all'art.32, par.1) lettera b) del Reg. (UE) n.1305/2013, in sostituzione dell'elenco delle "Zone minacciate di spopolamento" designate in base alla precedente normativa (art.3, par.4 Direttiva (CEE) n. 268/75 – ex art.19 Reg. (CE) n.1257/99). Vengono altresì aggiornati i riferimenti normativi relativi alla classificazione delle zone montane e delle zone con altri vincoli specifici, non interessate dal processo di revisione.

#### 5. Effetti previsti dalle modifiche:

**5.1. Effetti sull'attuazione del programma:** poiché la sottomisura 13.2, direttamente interessata dalla nuova delimitazione, dopo il bando del 2016 non è stata più attivata per esaurimento delle risorse (motivo per cui non è stato necessario attivare la fase di *phasing out*, con l'applicazione della cosiddetta degressività), la modifica non avrà effetti sostanziali sull'attuazione della vigente versione del Programma.

In merito alle differenziazioni previste in funzione dell'ubicazione delle aziende in zone svantaggiate (punteggi aggiuntivi nella selezione delle domande, diverse aliquote di sostegno, condizioni di ammissibilità), la modifica non avrà impatto sui bandi già avviati, per i quali varrà la delimitazione in vigore al momento della loro emanazione.

**5.2. Effetti sugli indicatori:** la modifica non ha impatti sugli indicatori. L'indicatore di output previsto per la sottomisura 13.2 è stato già raggiunto.

**5.3. Nesso tra la modifica e l'AdP di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013:**

la modifica non ha impatti con quanto previsto dall'Accordo di Partenariato.

Modifica n. 2

## **Scheda di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n.7/2020**

STATO MEMBRO: ITALIA

REGIONE: SICILIA

### **1. Programma:**

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Siciliana versione 8.0 approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2020) 4912 final del 13 luglio 2020.

### **2. Base giuridica delle modifiche:**

Articolo 11, paragrafo b), lettera ii) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

### **3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:**

Tenuto conto dell'avanzamento finanziario e procedurale del Programma, delle criticità emerse nonché dei fabbisogni di intervento espressi dal territorio, in coerenza e prosecuzione con le azioni già attivate al fine di limitare l'effetto della crisi legata al Covid-19, quali la rimodulazione finanziaria del Programma effettuata nel mese di giugno u.s. ed il recente inserimento nel Programma della Misura 21 "*Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di Covid-19*", con attivazione del relativo bando, si ritiene opportuno procedere ad una ulteriore rimodulazione finanziaria.

La rimodulazione proposta prevede uno storno di risorse dalle sottomisure 8.1, 8.3 ed 8.5, per le quali si stima di realizzare delle economie e/o dove le problematiche emerse a livello procedurale non stanno consentendo i pagamenti, né comunque lo consentiranno nel breve periodo.

Per le finalità sopra citate, legate anche all'attuale fase emergenziale, si ritiene di dovere utilizzare le suddette risorse assegnandole alla Misura 13 (che ha esaurito la dotazione finanziaria imputatale nella presente programmazione 2014/2020), nello specifico alle sottomisure "*13.1- Pagamento compensativo per le zone montane*" e "*13.3 - Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli specifici*". Per tali sottomisure nel mese di giugno u.s. è stato emanato il bando per l'annualità 2020, condizionando il pagamento delle domande alla disponibilità di risorse finanziarie del periodo di programmazione 2021-2027, sulla base di quanto disciplinato dai regolamenti di transizione in corso di emanazione.

La rimodulazione consentirà di effettuare nel brevissimo periodo i pagamenti delle due sottomisure, immettendo liquidità e sostenendo le aziende agricole ubicate in territori svantaggiati, che stanno subendo gli inevitabili ulteriori contraccolpi della crisi da Covid-19.

Quanto sopra fermo restando che, ove le economie al momento stimate non venissero confermate e/o le criticità emerse venissero superate, l'AdG si impegna a rivalutare, nella programmazione delle risorse che verranno assegnate per l'estensione e la transizione al prossimo ciclo 2021-2027, gli eventuali fabbisogni necessari alla copertura degli impegni da assumere nell'ambito delle suddette sottomisure.

Poiché le sottomisure oggetto della rimodulazione afferiscono tutte alla Priorità 4, si determineranno solo modeste variazioni a livello di focus area (+0,68% per la FA 4A e - 0,68% per la FA 4B).

Nelle tabelle seguenti si riportano le rimodulazioni per misura e le variazioni a livello di focus area mentre a seguire, vengono descritte nel dettaglio, per singola sottomisura, le motivazioni e giustificazioni addotte.

PSR SICILIA 2014/20 - Rimodulazione finanziaria ottobre 2020								
M/SM	FA	Dotazione PSR (ver.8.0)		Rimodulazione			Dotazione dopo rimodulazione	
		Spesa pubblica €	FEASR €	Spesa pubblica €	FEASR €	%	Spesa pubblica €	FEASR €
8.1	4B	70.000.000,00	42.350.000,00	-15.000.000,00	-9.075.000,00	-21,43	55.000.000,00	33.275.000,00
8.3	4A	57.150.000,00	34.575.750,00	-12.000.000,00	-7.260.000,00	-21,00	45.150.000,00	27.315.750,00
8.4	4A	3.493.547,00	2.113.595,94				3.493.547,00	2.113.595,94
8.5	4A	25.900.000,00	15.669.500,00	-3.000.000,00	-1.815.000,00	-11,58	22.900.000,00	13.854.500,00
8.6	2A	200.000,00	121.000,00				200.000,00	121.000,00
<b>Totale M8</b>		<b>156.743.547,00</b>	<b>94.829.845,94</b>	<b>-30.000.000,00</b>	<b>-18.150.000,00</b>	<b>-19,14</b>	<b>126.743.547,00</b>	<b>76.679.845,94</b>
13.1	4A	80.000.000,00	48.400.000,00	29.933.000,00	18.109.465,00	37,42	109.933.000,00	66.509.465,00
13.2	4A	20.000.000,00	12.100.000,00				20.000.000,00	12.100.000,00
13.3	4A	2.400.000,00	1.452.000,00	67.000,00	40.535,00	2,79	2.467.000,00	1.492.535,00
<b>Totale M13</b>		<b>102.400.000,00</b>	<b>61.952.000,00</b>	<b>30.000.000,00</b>	<b>18.150.000,00</b>	<b>29,30</b>	<b>132.400.000,00</b>	<b>80.102.000,00</b>

PSR SICILIA 2014-2020 dotazione per Priorità e Focus Area								
P	FA	Dotazione vers.8.0			Dotazione dopo rimodulazione			var. %
		Spesa pubblica	FEASR	su tot. %	Spesa pubblica	FEASR	su tot. %	
2	2A	426.552.243,83	258.064.107,52	19,529	426.552.243,83	258.064.107,52	19,529	
	2B	248.723.224,01	150.477.550,53	11,388	248.723.224,01	150.477.550,53	11,388	
		<b>675.275.467,84</b>	<b>408.541.658,05</b>	<b>30,917</b>	<b>675.275.467,84</b>	<b>408.541.658,05</b>	<b>30,917</b>	
3	3A	193.967.590,30	117.350.392,13	8,881	193.967.590,30	117.350.392,13	8,881	
	3B	18.289.501,84	11.065.148,62	0,837	18.289.501,84	11.065.148,62	0,837	
		<b>212.257.092,14</b>	<b>128.415.540,75</b>	<b>9,718</b>	<b>212.257.092,14</b>	<b>128.415.540,75</b>	<b>9,718</b>	
4	4A	758.953.710,71	459.166.994,98	34,748	773.953.710,71	468.241.994,98	35,435	0,687
	4B	212.425.196,42	128.517.243,83	9,726	197.425.196,42	119.442.243,83	9,039	-0,687
	4C	86.350.379,68	52.241.979,70	3,953	86.350.379,68	52.241.979,70	3,953	
		<b>1.057.729.286,80</b>	<b>639.926.218,52</b>	<b>48,427</b>	<b>1.057.729.286,80</b>	<b>639.926.218,52</b>	<b>48,427</b>	
5	5A	78.824,64	47.688,91	0,004	78.824,64	47.688,91	0,004	
	5B	34.000,00	20.570,00	0,002	34.000,00	20.570,00	0,002	
	5C	1.923.562,76	1.163.755,47	0,088	1.923.562,76	1.163.755,47	0,088	
	5D	56.500,00	34.182,50	0,003	56.500,00	34.182,50	0,003	
	5E	4.124.773,60	2.495.488,03	0,189	4.124.773,60	2.495.488,03	0,189	
		<b>6.217.661,00</b>	<b>3.761.684,91</b>	<b>0,285</b>	<b>6.217.661,00</b>	<b>3.761.684,91</b>	<b>0,285</b>	
6	6A	41.949.725,44	25.379.583,89	1,921	41.949.725,44	25.379.583,89	1,921	
	6B	147.350.000,00	89.146.750,00	6,746	147.350.000,00	89.146.750,00	6,746	
	6C	22.205.560,10	13.434.363,86	1,017	22.205.560,10	13.434.363,86	1,017	
		<b>211.505.285,54</b>	<b>127.960.697,75</b>	<b>9,684</b>	<b>211.505.285,54</b>	<b>127.960.697,75</b>	<b>9,684</b>	
	AT	21.187.107,44	12.818.200,00	0,970	21.187.107,44	12.818.200,00	0,970	
<b>Totale</b>		<b>2.184.171.900,77</b>	<b>1.321.423.999,97</b>	<b>100,000</b>	<b>2.184.171.900,77</b>	<b>1.321.423.999,97</b>	<b>100,000</b>	



### **Sottomisura 8.1 - Sostegno alla forestazione/all'imboschimento.**

La sottomisura, al fine di rispondere principalmente agli obiettivi ambientali e sociali della politica di sviluppo rurale dell'UE, prevede un sostegno per la realizzazione di interventi di imboschimento di superfici agricole e non agricole per la creazione di aree boscate, nonché il sostegno alla manutenzione delle stesse per un periodo di dodici anni e, per alcune tipologie di intervento, il pagamento dei mancati redditi così come indicati nell'Allegato 12 del Programma.

La sottomisura, che dà continuità alle azioni previste con le misure 221 e 223 del PSR Sicilia 2007/2013, ha attualmente una dotazione finanziaria di 70 milioni di euro (spesa pubblica), comprensiva delle somme relative ai trascinamenti della precedente programmazione, pari a circa 36,5 milioni di euro.

La spesa effettuata al 14 ottobre 2020, pari a poco meno di 25,5 milioni di euro, è totalmente riferita al pagamento di domande in trascinamento in quanto, relativamente alla nuova programmazione, il bando emanato nel mese di dicembre 2017, con una dotazione di 30 milioni di euro, ha subito un forte rallentamento nella fase procedurale. Le graduatorie definitive, pubblicate nel luglio 2019, prevedono n.306 domande di sostegno ammissibili, per una spesa complessiva di circa 31 milioni di euro. In considerazione delle criticità emerse e delle possibili variazioni legate anche al riallineamento dei premi relativi alle perdite di reddito, si ritiene che per tale bando si possa verificare una consistente riduzione dei progetti da finanziare e, conseguentemente, delle significative economie, attualmente stimate per un importo superiore a 15 milioni di euro. Pertanto l'AdG ritiene di potere procedere ad una riduzione di € 15.000.000,00 della dotazione della sottomisura, portandola ad € 55.000.000,00.

### **Sottomisura 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici.**

La sottomisura prevede interventi sulle superfici forestali e le zone boschive dell'intero territorio regionale, per la creazione di infrastrutture di protezione, attività di prevenzione e monitoraggio degli incendi boschivi e pericoli naturali, quali attacchi parassitari ed altri eventi catastrofici dovuti al cambiamento climatico. Il sostegno, pari al 100% dei costi sostenuti, è previsto per i titolari della gestione di superfici forestali e zone boschive, siano essi pubblici o privati. La sottomisura dà continuità alle azioni previste nella precedente programmazione con la linea di intervento A della misura 226 del PSR Sicilia 2007/2013.

Con l'attuale programma, è stato emanato un bando a fine giugno 2017, con una dotazione di € 25.000.000,00, che ha riscontrato una bassa adesione (n. 14 domande, delle quali solo 6 ammissibili, per un importo richiesto di poco più di € 2.000.000,00), ed un secondo bando emanato nell'ottobre 2018, con una dotazione di € 50.000.000,00 per il quale sono pervenute n.232 domande, delle quali 207 inserite come ammissibili nelle graduatorie provvisorie pubblicate l'8 ottobre, per un importo complessivo richiesto di circa € 44.700.000,00.

Anche in questo caso, la spesa effettuata al 14 ottobre 2020, pari a poco più di 4 milioni di euro, è imputabile quasi interamente al pagamento dei trascinamenti.

In considerazione delle problematiche emerse a livello procedurale, che stanno rallentando anche il finanziamento dei progetti ammissibili con il bando del 2017 (al 14 ottobre la spesa effettuata ammonta ad € 156.205,93) e delle economie riscontrate su tali progetti, sono state stimate consistenti economie anche sull'importo complessivo richiesto del Bando 2018. In base a tale stima l'AdG ritiene di potere procedere ad una riduzione di € 12.000.000,00 dalla dotazione della sottomisura, portandola dagli attuali € 57.150.000,00 ad € 45.150.000,00. In base ai dati previsionali di spesa, la suddetta dotazione, oltre al pagamento dei progetti in trascinamento (già completato), permetterà di soddisfare anche il fabbisogno espresso dal territorio con i due bandi della presente programmazione.

In tale contesto si evidenzia che in Sicilia è attivo il "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi", i cui interventi sono complementari a quelli previsti dalla sottomisura.

Fermo restando quanto sopra, qualora in futuro dovessero evidenziarsi particolari necessità, l'AdG si impegna a trasferire sulla sottomisura le opportune risorse.

**Sottomisura 8.5** - *Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*

La sottomisura sostiene un insieme di investimenti finalizzati al perseguimento di impegni di tutela ambientale, al miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici ed alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive. Tale sottomisura dà continuità agli interventi previsti nella precedente programmazione con la misura 227 del PSR Sicilia 2007/13, per la quale, dai dati di chiusura del programma riportati nella RAE 2015 e nel Rapporto di valutazione ex post (indicatore di risultato R6), è stata effettuata una spesa complessiva di € 32.8000.000,00.

Con l'attuale programmazione la sottomisura è stata attivata con il bando emanato nell'ottobre del 2017, con lo stanziamento di € 55.000.000,00, pari all'intera dotazione della sottomisura allora disponibile; tale bando, nonostante l'ampio termine fissato per la presentazione delle domande (dal 15 novembre 2017 al 16 gennaio 2019), ha registrato una modesta adesione, con la ricezione di 137 progetti, dei quali ne sono risultati ammissibili 117, per un importo complessivamente richiesto di € 22.712.664,14.

La spesa effettuata al 14 ottobre 2020, pari a poco meno di 3,5 milioni di euro, è totalmente riferita al pagamento dei trascinamenti, che è stato completato, mentre relativamente alla nuova programmazione, per il bando emanato nell'ottobre 2017 si sono verificati dei rallentamenti nella fase procedurale che non hanno consentito l'emissione di decreti di impegno.

In considerazione delle criticità emerse, si stima che anche per il suddetto bando si verificheranno economie e pertanto l'AdG ritiene di potere procedere ad una riduzione di € 3.000.000,00 dalla dotazione della sottomisura, portandola ad € 22.900.000,00.

La rimodulazione finanziaria delle sopra indicate sottomisure 8.1, 8.3 ed 8.5 viene proposta fermo restando che, qualora le economie oggi stimate non dovessero risultare confermate, l'AdG si impegna a rivalutare, nella programmazione delle risorse che verranno assegnate per l'estensione e la transizione al prossimo ciclo 2021-2027, gli eventuali fabbisogni che dovessero emergere.

**Sottomisura 13.1** - *Pagamento compensativo per le zone montane;*

**Sottomisura 13.3** - *Pagamento compensativo per le altre zone soggette a vincoli specifici.*

Le due sottomisure prevedono la corresponsione di indennità, erogate annualmente per ettaro di superficie agricola, agli agricoltori che svolgono la loro attività in zone di montagna e in altre zone con vincoli specifici, per compensare i maggiori costi e i mancati guadagni derivanti dagli svantaggi presenti nelle suddette zone. Gli interventi, in continuità con quanto previsto nelle precedenti programmazioni, hanno quindi l'obiettivo di mantenere e far proseguire l'attività agricola-zootecnica in tali comprensori, garantire il presidio per la salvaguardia del territorio, contribuendo altresì alla gestione sostenibile delle risorse naturali ed alla conservazione del paesaggio.

Per l'attuale ciclo di programmazione, in termini di spesa pubblica, per le due sottomisure è stata prevista una dotazione di 80 milioni di euro (sm.13.1) e di 2,4 milioni di euro (sm.13.3), comprensiva delle somme relative ai trascinamenti della programmazione 2007/2013.

I bandi emanati nelle annualità 2015, 2016, 2017 e 2019, con una dotazione complessiva di 76.320.000, hanno registrato un'adesione molto elevata che ha determinato la piena utilizzazione delle risorse disponibili. Nel mese di giugno 2020, anche in considerazione degli effetti socio-economici della pandemia Covid-19 e, quindi, delle conseguenze sulle economie dei territori più deboli, è stato emanato un bando per l'attivazione delle suddette sottomisure, condizionando il pagamento delle domande alla disponibilità delle nuove risorse in base agli emanandi regolamenti di estensione e transizione al nuovo ciclo 2021-2027. Su tale bando si è registrata la presentazione di un consistente numero di domande (complessivamente sul sistema informatico risultano rilasciate n.7.885 domande).

La rimodulazione proposta, che consentirà di dare nel breve periodo un ulteriore sostegno, in termini di nuova pronta liquidità, alle aziende agricole che operano nelle zone già classificate come svantaggiate, si inserisce coerentemente nel quadro degli interventi che si stanno mettendo in atto per fronteggiare gli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia.

L'AdG ritiene pertanto opportuno incrementare di € 29.933.000,00 la dotazione di risorse della sottomisura 13.1 e di € 67.000,00 la dotazione di risorse della sottomisura 13.3.

#### 4. Descrizione delle modifiche proposte

Di seguito vengono riportate, in maniera puntuale, le modifiche da apportare al testo del PSR Sicilia 2014-2020 ver.8.0, come conseguenza della rimodulazione, che riguarderanno i Capitoli 5,8,10 e 11.

#### Al Capitolo 5. Descrizione della strategia

**Paragrafo 5.2** La combinazione e la giustificazione delle misure di sviluppo rurale per ciascuno degli aspetti specifici, compresa la giustificazione delle dotazioni finanziarie per le misure e l'adeguatezza delle risorse finanziarie agli obiettivi fissati, di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii), del regolamento (UE) n. 1305/2013. La combinazione di misure che rientrano nella logica di intervento si basa sui risultati dell'analisi SWOT e sulla giustificazione e gerarchizzazione delle necessità di cui al punto 5.1

##### Ai sottoparagrafi:

**5.2.4. P4:** Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

**5.2.4.1. 4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa.**

**5.2.4.1.3.** Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

Il primo periodo viene così modificato:

La dotazione finanziaria prevista per la Focus Area 4A è pari al ~~34,75%~~ **35,43 %** dell'intero Programma.

**5.2.4.2. 4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi**

**5.2.4.2.3.** Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

Il primo periodo viene così modificato:

La dotazione finanziaria prevista per la Focus Area 4B è pari al ~~9,7%~~ **9,04%** dell'intero PSR.

#### Al capitolo 8 DESCRIZIONE DELLE MISURE SELEZIONATE

**Paragrafo 8.2.8.** M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26), la tabella riportata a pag. 490 viene così modificata:

Ripartizione somme per sottomisure	Spesa pubblica Euro	Quota FEASR Euro
8.1.a) forestazione e imboschimento;b) manutenzione	<del>70.000.000,00</del> <b>55.000.000,00</b>	<del>42.350.000,00</del> <b>33.275.000,00</b>
8.3 Prevenzione delle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	<del>57.150.000,00</del> <b>45.150.000,00</b>	<del>34.575.750,00</del> <b>27.315.750,00</b>
8.4 Ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	3.493.547,00	2.113.595,94
8.5 Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	<del>25.900.000,00</del> <b>22.900.000,00</b>	<del>15.669.500,00</del> <b>13.854.500,00</b>
8.6 Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	200.000,00	121.000,00

## CAPITOLO 10. PIANO DI FINANZIAMENTO

### 10.3 Ripartizione per misura o per tipo di operazione con un tasso di partecipazione specifico del FEASR (in EUR per l'intero periodo 2014-2020)

#### 10.3.8 - M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%					121.000,00 (2A) 94.708.845,94 76.558.845,94 (P4)
Total						0,00	94.829.845,94 76.679.845,94

10.3.12 - M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%					61.952.000,00 80.102.000,00 (P4)
Total						0,00	61.952.000,00 80.102.000,00

Al **Capitolo 11. Piano di indicatori** risultano modificate le seguenti tabelle:

## 11. PIANO DI INDICATORI

### 11.1. Piano di indicatori

P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

#### *Agricoltura*

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	355,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	440.738,68
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	485.738,68
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	600,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	900.000,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni di sostegno agli investimenti non produttivi (4.4)	1.466,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	43.000.000,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	43.000.000,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Superficie (ha) nel settore agro-climatico-ambientale (10.1)	110.112,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Spesa pubblica destinata alla conservazione delle risorse genetiche (10.2)	10.500.000,24
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Totale spesa pubblica (in EUR)	251.300.001,12
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Superficie (ha) - conversione all'agricoltura biologica (11.1)	46.550,00
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Superficie (ha) - mantenimento dell'agricoltura biologica (11.2)	252.545,00
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Totale spesa pubblica (in EUR)	451.100.000,00
M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)	Superficie (ha) - Terreni agricoli NATURA 2000 (12.1)	14.482,00
M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)	Superficie (ha) - DQA (12.3)	0,00
M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)	Totale spesa pubblica (in EUR)	42.000.000,00
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) - zone montane (13.1)	287.682,00
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) - altre zone soggette a vincoli naturali significativi (13.2)	64.355,00
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) - zone soggette a vincoli specifici (13.3)	2.495,00
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Totale spesa pubblica (in EUR)	102.400.000,00 <i>132.400.000,00</i>

## Foreste

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
<b>M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)</b>	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	0
<b>M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)</b>	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	0
<b>M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)</b>	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	<del>70.000.000,00</del> 55.000.000,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	0,00
<b>M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)</b>	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	<del>57.150.000,00</del> 45.150.000,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	3.493.547,00
<b>M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)</b>	N. di beneficiari per interventi di prevenzione (8.3)	105,00
<b>M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)</b>	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	<del>25.900.000,00</del> 22.900.000,00
<b>M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)</b>	N. di interventi (investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali) (8.5)	137,00
<b>M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)</b>	Superfici interessate da investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali (8.5)	342,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	0
<b>M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)</b>	Superfici oggetto di contratti silvoambientali (15.1)	0
<b>M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)</b>	Totale spesa pubblica (in EUR)	4.000.000,00
<b>M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)</b>	Spesa pubblica destinata ad azioni di conservazione delle risorse genetiche (15.2)	4.000.000,00
<b>M16 - Cooperazione (art. 35)</b>	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	1.000.000,00

4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi

**Agricoltura**

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
<b>T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)</b>	<del>30,34</del> <b>30,18</b>
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B)	420.984,00 <b>418.768,00</b>

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
18 Superficie agricola - SAU totale	1.387.520,00

**Foreste**

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
<b>T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)</b>	<del>4,73</del> <b>4,14</b>
Terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B)	18.044,00 <b>15.828,00</b>

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
29 Foreste e altre superfici boschive (FOWL) (000) - totale	381,65



## 11.4. Tabella esplicativa che illustra in che modo le misure/i regimi ambientali sono programmati per raggiungere almeno uno degli obiettivi ambientali/climatici

### 11.4.1. Terreni agricoli

#### 11.4.1.4. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Sottomisura	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C	Misuranti a ridurre le emissioni di GHG e di ammoniacale AS 5D	Sequestro/conservazione del carbonio AS 5E
8.1 - sostegno alla forestazione/all'imboschimento	70.000.000,00 <i>55.000.000,00</i>	18.044,00 <i>15.828,00</i>	X	X	X		X
8.2 - Sostegno per l'impianto e il mantenimento di sistemi agroforestali							

### 11.4.2. Aree forestali

#### 11.4.2.3. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Sottomisura	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C
8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	25.900.000,00 <i>22.900.000,00</i>	342,00	X	X	X

## 11.5. Obiettivo e prodotto specifici per programma

Indicatore/i di obiettivo specifico/i

Codice	Nome dell'indicatore di obiettivo	Aspetto specifico	Valore obiettivo 2023	Unità
1	Imprese agroalimentari supportate SM 4.2	3A	2,67	%
2	Superficie interessata da forestazione ed imboscamento SM 8.1	4A	<del>18.044,00</del> <i>15.828,00</i>	HA
Comment: <i>Aspetto specifico è inerente alle Focus Area 4A e 4B</i>				

## **Paragrafo 5. Effetti previsti dalle modifiche:**

**5.1. Effetti sull'attuazione del programma:** la rimodulazione proposta consentirà di utilizzare, in un momento emergenziale, le economie di spesa stimate su alcune sottomisure, derivanti anche da criticità emerse a livello procedurale.

**5.2. Effetti sugli indicatori:** le modifiche hanno effetto su taluni indicatori target, di output e finanziari. L'aggiornamento del Capitolo 11 "Piano degli indicatori" è riportato in maniera puntuale nel paragrafo 4 della presente relazione. Come riscontrabile in tale paragrafo, a livello di target, le variazioni sono minime. Gli indicatori di output relativi alle superfici delle sottomisure 13.1 e 13.3 non vengono modificati in considerazione della metodologia di calcolo prevista.

**5.3. Nesso tra la modifica e l'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013:** la modifica, non confligge con quanto previsto nell'AdP.